

## «La Hack si candida? Le offro un posto in giunta»

**IL PDCI** schiera Margherita Hack, la grande astrofisica, come candidata per Provincia e Comune di Reggio. Ma la mossa scatena una serie di reazioni, non contro la scienziata, quanto sull'operazione politica. Rilancia subito la presidente della Provincia, Sonia Masini, che potrebbe trovarsi l'astrofisica come avversaria per Palazzo Allende. «Offro un posto in giunta assicurato alla studiosa, che stimo da sempre - afferma -. Se verrà a Reggio, per lavorare per noi, porte aperte». Ma è credibile che la Hack possa impegnarsi nella politica reggiana? «Se il suo nome dovesse essere usato solo per catalizzare l'attenzione verso altri nomi - continua la Masini -, ben meno significativi, beh, è meglio parlare chiaro fin d'ora e condurre le trattative con i partiti politici partendo dai programmi». Insomma, se deve essere uno specchio per le allodole...

**ALTRE SPINE** alla candidatura Pdcì arrivano dal candidato sindaco della lista Reggio 5 Stelle (il gruppo



degli Amici di Beppe Grillo): «Si tratta di una buffonata da vecchia politica», attacca Matteo Olivieri. Profonda ammirazione e rispetto per Margherita Hack, ma i "grillini" informano il Pdcì che la scienziata si è espressa a favore di nucleare e inceneritore, ai quali il Pdcì si è sempre opposto.

**C'E' POI** il precedente delle elezioni 2007, quando la Hack - eletta alla Camera - rinunciò all'incarico. Chi può garantire che non faccia lo stesso per Reggio? «L'impegno elettorale della Hack a sostegno della formazione di un programma della sinistra è una garanzia», replica Donato Vena, segretario provinciale Pdcì.

**MA LA CANDIDATURA** è anche un segnale: «La mancanza di confronto con gli altri partiti sul nostro programma, ad oggi, ci porta a dire che andremo col nostro simbolo e nostri candidati». Per aprire il confronto, dice Vena, c'è tempo solo fino a dopo Pasqua. E l'assessorato offerto dalla Masini alla Hack? «Masini? Credo che potremo offrirle noi un assessorato».